

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Relazione del Revisore Unico sul

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

Il sottoscritto Ravelli dott. Giovanni, Revisore Unico dell'Unione delle Terre d'Argine, nominato con delibera approvata con atto n. 33 del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine in data 12/09/2012, per il periodo 16/09/2012 - 15/09/2015;

premessato che

- In data 20/03/2014 ha ricevuto dal Settore Finanziario dell'Unione delle Terre d'Argine i documenti inerenti il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 18 del 05/03/2014;
- In data 21/03/2014 il Revisore ha elaborato la presente relazione;

visti

- il Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

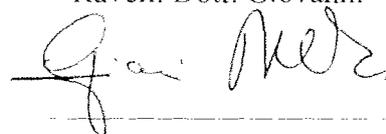
delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 21/03/2014

Il Revisore Unico

Ravelli Dott. Giovanni



RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013**Il Revisore Unico**

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 18 del 05/03/2014 e consegnato al Revisore unico nella stesura definitiva in data 21/03/2014, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2007, l'Unione ha adottato il sistema di contabilità finanziaria, come disposto dal regolamento di contabilità; questo sistema prevede anche la rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici.

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto della normativa riguardante la Tesoreria unica;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2007, 2009, 2010, 2011 e 2012 risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D.Lgs.267/2000, con apposite determinazioni dirigenziali;

- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- l'adempimento degli obblighi relativi alle imposte Iva e IRAP ed agli obblighi dei sostituti d'imposta ;

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo del campionamento

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2013	8.778.140,97	
Riscossioni	53.442.522,97	
Pagamenti	51.090.889,83	
Fondo di cassa al 31/12/2013		11.129.774,11

- 3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2013	8.778.140,97	+	
Riscossioni	53.442.522,97	+	
Pagamenti	51.090.889,83	-	
Fondo di cassa al 31/12/2013			11.129.774,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	11.419.244,64	+	
Residui passivi	20.331.210,88	-	
Differenza			-8.911.966,24
Avanzo al 31/12/2012			2.217.807,87

- 4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – sede di Carpi;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi		1.142.078,35
Minori accertamenti entrate di competenza		2.133.715,63
	Totale a)	3.275.793,98
b) cause positive:		
Minori impegni su residui passivi		2.399.260,46
Minori impegni spese di competenza		2.854.341,36
	Totale b)	5.253.601,82
Totale (differenza b-a) = Avanzo esercizio 2013		1.977.807,84
Avanzo anno 2012 non applicato		240.000,03
TOTALE AVANZO 2013		2.217.807,87

6) Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-	1.142.078,35
Economie sui residui passivi		2.399.260,46
TOTALE GESTIONE RESIDUI		1.257.182,11
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)		41.270.634,72
Spese correnti (tit. I)	-	40.578.354,83
Spese rimborso prestiti	-	483.448,14
Differenza		208.831,75
Entrate correnti destinate alle Spese tit.II	-	11.976,06
Quota ammortamento beni patrimoniali		
Avanzo esercizio 2012 applicato alla parte corrente		523.770,04
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		720.625,73
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti		2.107.806,39
Spese titolo II	-	2.703.123,67
Entrate correnti destinate alle Spese tit.II		11.976,06
Avanzo esercizio 2012 applicato al tit. II		583.341,22
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		0,00

7) Che ai sensi dell'art.187 del D.Lgs.267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi non vincolati	€	1.686.945,13
Fondi vincolati alla costituzione del fondo svalutazione crediti	€	325.190,00
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€	205.672,74
Fondi vincolati al miglioramento di viabilità e sicurezza	€	
Totale	€	2.217.807,87

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla riclassificazione delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	%
Proprie titoli I e III	8.397.189,33	20,35%
Da trasferimenti	32.873.445,39	79,65%
Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente	0,00	
Entrate del titolo II di natura non ricorrente	0,00	
Totale a)	41.270.634,72	100,00%
b) Spese	Impegnate	%
Personale	15.352.152,21	37,39%
Beni e servizi	19.323.228,67	47,06%
Trasferimenti	4.909.870,46	11,96%
Altre spese correnti	856.263,83	2,09%
Interessi passivi	136.839,66	0,33%
Spese del titolo I non ricorrenti		0,00%
Quota capitale mutui	483.448,14	1,18%
Totale b)	41.061.802,97	100,00%
Differenza (a - b)		208.831,75
<i>Entrata corrente destinato a finanziamento investimenti</i>		-11.976,06
AVANZO CORRENTE		196.855,69
Avanzo 2012 applicato alla parte corrente		523.770,04
AVANZO CORRENTE COMPLESSIVO		720.625,73

Si evince pertanto che la gestione di competenza 2013 relativa alla parte corrente ha chiuso con un avanzo di euro 196.855,69, di cui euro 85.190 imputabili all'eliminazione della quota 2013 del fondo svalutazione crediti; a seguito dell'applicazione di una quota dell'avanzo di esercizio 2012 pari ad euro 523.770,04, l'avanzo complessivo di parte corrente raggiunge i 720.625,73 euro.

9) che le risorse a disposizione, nella parte corrente, hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi cinque esercizi:

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate					
Tributarie	7.227,91	1.200,53	7.353,87	5.994,28	8.075,50
Trasferimenti	20.180.412,75	19.716.004,68	31.183.966,35	31.476.088,79	32.873.445,39
Altre correnti	7.283.329,12	7.623.649,72	8.843.624,79	8.200.958,87	8.389.113,83
TOTALE	27.470.969,78	27.340.854,93	40.034.945,01	39.683.041,94	41.270.634,72
Spese					
Personale	12.221.345,00	11.796.348,00	14.082.951,06	15.167.277,53	15.352.152,21
Beni e servizi	11.784.814,21	11.670.056,38	19.035.860,58	17.458.883,72	19.323.228,67
Trasferimenti	2.818.981,46	2.464.406,04	6.135.151,30	5.406.537,44	4.909.870,46
Altre spese correnti	567.955,30	620.789,77	567.617,05	732.064,42	812.503,83
Interessi passivi	46.790,90	96.347,62	270.377,70	246.610,51	136.839,66
Oneri straord.gestione	0,00	0,00	44.645,74	19.311,00	43.760,00
TOTALE	27.439.886,87	26.647.947,81	40.136.603,43	39.030.684,62	40.578.354,83
Quota capitale mutui	24.437,85	147.518,73	427.155,94	470.311,94	483.448,14
DIFFERENZA	6.645,06	545.388,39	-528.814,36	182.045,38	208.831,75

10) che in entrata i trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (categoria 5 del titolo II°), hanno subito il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Cons. 2009	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013
Com. Campogalliano	1.696.087,25	1.693.176,58	2.180.106,06	2.359.598,60	2.383.173,15
Com. Carpi	12.694.386,90	12.658.343,69	18.381.934,58	19.651.595,27	20.489.974,24
Com. Novi	1.480.366,64	1.400.292,52	1.968.228,47	2.314.598,64	2.282.817,33
Com. Soliera	2.445.909,34	2.549.884,98	3.471.679,23	3.707.352,88	3.730.729,89
Dai comuni per sisma				154.685,20	
Altri enti	478.489,15	518.012,80	2.259.266,06	1.018.861,79	1.775.110,19
TOTALE	18.795.239,28	18.819.710,57	28.261.214,40	29.206.692,38	30.661.804,80

I trasferimenti dai quattro comuni sono relativi allo svolgimento delle funzioni trasferite all'Unione; si ricorda che viene tenuto conto del mancato versamento da parte dell'Unione del 50 per cento del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada.

11) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

Finanziamento spese di investimento

	Accertamenti 2010	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013
a) mezzi propri				
Avanzo d'amministrazione	197.000,00	196.192,68	82.132,27	583.341,22
Reinv. alienazione beni IV°	3.617,99		755,00	26.189,41
Contributi di parte corrente ^{(*)2}				11.976,06
Altre voci: avanzo di bilancio corrente	313.000,00			
TOTALE A)	513.617,99	196.192,68	82.887,27	621.506,69
b) mezzi di terzi				
<i>Finanziamenti</i>				
Mutui cassa DD.PP.			0,00	0,00
Mutui altri istituti			0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	5.900.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti</i>				
Contributi di privati ^{(*)1}	2.051.052,81		144.644,41	975.321,95
Trasferimenti statali, regionali e provinciali	348.954,82	304.773,02	198.029,00	120.000,00
Contributi di enti (Comuni aderenti all'Unione)	1.028.156,23	750.633,58	705.369,98	986.295,03
TOTALE B)	9.328.163,86	2.555.406,60	1.048.043,39	2.081.616,98
Totale a+b	9.841.781,85	2.751.599,28	1.130.930,66	2.703.123,67

(*)1 Contributi a sostegno del sisma 2012 per euro 195.321,95 e il contributo di euro 780.000,00 di Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

(*)2 Contributo Inps inerente il Progetto Home Care Premium con cui è stato finanziato l'acquisto di un'autovettura per i Servizi Sociali, per garantire i livelli essenziali di assistenza ai sensi del comma 144 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2013.

I principali investimenti che sono stati finanziati nel 2013 si riferiscono a:

- manutenzione straordinaria di edifici scolastici per circa euro 1.691.243,50;
- un trasferimento al comune di Soliera di euro 576.126,22 in relazione ad un avanzo generato nel 2012 da economie su progetti di riqualificazione scolastica nel territorio di Soliera;
- l'acquisizione di hardware per circa 128.027,27, tra cui l'acquisto di Storage per l'espansione dello spazio disco, per l'espansione della memoria dei server e per l'archiviazione e protezione dei dati.

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

La rendicontazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada, riportata nella Relazione dell'organo esecutivo, è stata effettuata consolidando sia la parte entrata che la parte spesa desunte dai bilanci dell'Unione e dei comuni aderenti. L'importo complessivo è di 1.132.445,63 euro di cui 1.083.096,13 euro riscossi dall'Unione e la restante parte dai comuni relativamente a ruoli per sanzioni precedenti al luglio 2006.

I fondi destinati all'art. 208 comma 4 lettera b non sono stati completamente spesi nel corso del 2013, pertanto non si rende necessario vincolare quota l'avanzo di amministrazione 2013.

B) PER IL CONTO ECONOMICO

1. che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
2. che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2009	2010	2011	2012	2013
a) proventi della gestione	27.580.461,23	27.349.844,55	40.072.530,21	39.904.041,18	41.468.982,83
b) costi della gestione	27.372.116,58	26.458.855,14	40.034.887,59	39.168.203,93	40.760.503,17
Risultato della gestione	208.344,65	890.989,41	37.642,62	735.837,25	708.479,66
c) proventi/oneri aziende	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	208.344,65	890.989,41	37.642,62	735.837,25	708.479,66
d) proventi e oneri finanziari	-24.426,35	-52.559,09	-109.700,45	-199.609,43	-111.885,46
e) proventi e oneri straordinari	128.407,39	121.385,84	448.825,63	137.087,65	726.143,97
Risultato economico	312.325,69	959.816,16	376.767,80	673.315,47	1.322.738,17

3. che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
4. in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

ATTIVITÀ

	2009	2010	2011	2012	2013
A) IMMOBILIZZAZIONI	2.594.446,62	4.132.840,32	5.735.287,56	9.021.618,67	13.294.953,38
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<u>378.420,75</u>	<u>520.179,13</u>	<u>765.056,80</u>	<u>853.911,32</u>	<u>835.589,27</u>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<u>2.216.025,87</u>	<u>3.611.661,19</u>	<u>4.969.230,76</u>	<u>8.166.707,35</u>	<u>12.445.364,11</u>
Immobili demaniali	-	-	-	-	-
Terreni (patrimonio indisponibile)	-	-	-	4.298.778,40	-
Terreni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	-	-	1.116.901,59	-	4.305.623,83
Fabbricati (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Macchinari, attrezzature, impianti	229.650,56	232.484,83	281.015,28	232.147,92	197.381,75
Attrezzature e sistemi informatici	82.527,55	58.898,67	73.221,51	68.744,28	128.919,65
Automezzi e motomezzi	186.166,20	153.710,92	114.680,95	61.942,97	70.775,11
Mobili e macchine ufficio	308.006,11	289.429,97	254.881,60	225.539,68	189.680,72
Universalità di beni	-	-	-	-	-
Universalità di beni disponibili	-	-	-	-	-
Diritti reali su beni di terzi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	1.409.675,45	2.877.136,80	3.128.529,83	3.279.554,10	7.552.983,05
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	14.000,00
Partecipazioni in imprese	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	14.000,00
Crediti verso imprese	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-
Crediti di dubbia esigibilità	513.072,18	817.654,13	1.084.415,00	1.314.912,02	-
<i>a detrarre: fondo svalutazione crediti</i>	- 513.072,18	- 817.654,13	- 1.084.415,00	- 1.314.912,02	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE	15.647.403,45	22.565.920,76	25.951.691,35	27.448.971,09	22.553.522,19
Rimanenze	9.274,49	7.867,81	7.917,49	6.408,15	5.939,40
Crediti	9.968.717,45	9.687.212,03	14.484.622,10	18.664.421,95	11.419.244,64
Attività finanziarie	-	-	0,02	-	-
Disponibilità liquide	5.669.411,51	12.870.840,92	11.459.151,74	8.778.140,99	11.128.338,15
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.772,49	1.062,37	510,89	600,00	-
Totale attività	18.243.622,56	26.699.823,45	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57

PASSIVITÀ

	2009	2010	2011	2012	2013
A) PATRIMONIO NETTO	564.664,84	1.524.481,00	1.901.248,80	2.574.564,27	3.897.302,44
B) CONFERIMENTI	4.123.728,57	7.225.339,28	7.825.816,38	8.251.961,45	9.215.550,30
C) DEBITI	13.555.229,15	17.950.003,17	21.960.424,62	25.644.664,04	22.735.622,83
di finanziamento	3.670.000,00	10.225.043,42	11.297.887,48	10.827.575,54	10.344.127,40
di funzionamento		7.702.665,71	10.472.989,12	14.604.022,88	11.600.290,56
altri debiti	9.885.229,15	22.294,04	189.548,02	213.065,62	791.204,87
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-	-
Totale passività	18.243.622,56	26.699.823,45	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57

CONTI D'ORDINE

	2009	2010	2011	2012
Impegni per opere da realizzare	6.029.871,39	13.988.086,16	14.625.808,41	11.138.363,53
Conferimenti in aziende speciali	-	-	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-
Fidejussioni ricevute da terzi	1.893.082,47	2.315.170,25	3.223.775,35	3.324.256,48
Fidejussioni rilasciate a terzi	-	-	-	-
Servitù concesse	-	-	-	-
Totale	7.922.953,86	16.303.256,41	17.849.583,76	14.462.620,01

3) che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

4) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della convenzione per il trasferimento all'Unione delle materie conferite, i beni immobili realizzati in precedenza al 01.08.2006 sono rimasti in proprietà ai singoli comuni e quindi non appaiono nel conto del patrimonio; nel conto del patrimonio sono state contabilizzate le opere realizzate successivamente all'avvio dell'attività dell'Unione;

5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 7;

6) che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale ;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

1) che le percentuali di copertura dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dall'Ente nell'esercizio 2013, sono i seguenti:

SERVIZI	Proventi 2013	Costi 2013	Saldo 2013	% copertura 2013	% copertura 2012	% copertura 2011	% copertura 2010
Trasporto scolastico	227.835,92	859.379,06	- 631.543,14	26,51%	19,55%	18,30%	17,74%
Nidi e centri gioco	2.043.991,38	6.417.508,18	- 4.373.516,80	31,85%	27,74%	28,93%	28,69%
Prescuola e tempo prolungato (scuola dell'obbligo)	111.717,50	126.558,39	- 14.840,89	88,27%	85,07%	78,06%	60,36%
Servizi scuole infanzia (refezione e prescuola)	2.378.926,93	2.384.338,04	- 5.411,11	99,77%	96,62%	96,62%	93,50%
Refezione nelle scuole dell'obbligo	1.164.918,55	1.462.537,97	- 297.619,42	79,65%	75,52%	77,16%	78,66%
Centri ricreativi estivi	163.094,77	388.552,25	- 225.457,48	41,97%	47,31%	47,31%	44,63%
Mantenimento anziani e inabili in case di riposo diverse	11.831,20	22.300,00	- 10.468,80	53,05%	70,82%	68,20%	
Centro accoglienza extracomunitari	-	9.199,20	- 9.199,20	0,00%	95,48%	43,01%	
TOTALE	6.102.316,25	11.670.373,08	- 5.322.931,36	52,29%	47,86%	47,86%	46,58%

(2) Dal 2011, a seguito del passaggio in Unione del settore Servizi Sociali, sono presenti due nuovi servizi: il mantenimento anziani e inabili in case di accoglienza e il centro accoglienza extracomunitari

F) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

A proposito del costo del personale, si segnala che l'Unione è tenuta a rispettare i limiti posti dal comma 562 della L. 296/2006, il quale stabilisce che la spesa in questione, negli anni successivi, non può essere superiore a quella sostenuta nel 2008; al fine di effettuare i conteggi per verificare il rispetto di tale limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla circolare 9 del febbraio 2006, elaborata dal Ministero dell'Economia; in base a questi criteri, in sostanza, sono escluse dai conteggi le spese conseguenti ai rinnovi contrattuali e le spese per personale comandato in altri enti; sono comprese invece le spese per personale con contratto di lavoro flessibile (co.co.co., tempo determinato etc.); in considerazione del fatto che all'Unione ha iniziato la propria attività nel corso del 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di servizi comunali, è stato seguito il criterio di ricostruire le spese 2008 facendo riferimento alla spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per le funzioni oggi gestite in Unione.

Per l'esercizio 2012 la spesa di riferimento dell'esercizio 2008 è stata necessariamente ricalcolata per tener conto del nuovo settore trasferito in Unione dal 01/01/2012, e precisamente il settore Amministrazione Risorse Umane. Di conseguenza il nuovo importo 2008 da considerare è di 15.106.513,59.

Dato atto che il vincolo era stato rispettato nel periodo 2008-2011, si può affermare che, con una spesa di personale di 13.593.641,00 euro (sempre conteggiato con i criteri della Circolare n. 9), anche nel 2013 l'Unione rispetta ampiamente il dettato posto dal comma 562 della L. 296/2006.

Inoltre il D.L. 78/2010 e le sue successive modifiche prevedono che il rapporto spesa di personale (conteggiato con le modalità specificate dalla Delibera 27/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e dalla Delibera 14/2011 della Corte dei Conti Sezione Autonomie) / spesa corrente, nell'anno 2012 debba essere inferiore al 50% (anche tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge n. 214/2011, art. n. 28, comma 11. A seguito delle precisazioni contenute nelle varie delibere della Corte dei Conti, questa percentuale per l'Unione si attesta intorno al 40 %.

Circa la consistenza numerica del personale con contratto a tempo indeterminato in capo all'Unione, la situazione è la seguente; la dotazione organica in essere al 31.12.2013, prevede un complesso di 414 posti di lavoro; di questi risultavano coperti con contratti a tempo indeterminato 376 posti. Sempre al 31-12-2013 i dipendenti con contratto a tempo determinato in servizio erano 73. Occorre precisare che di questi contratti: 29 hanno riguardato assunzioni straordinarie 2013 per emergenza sisma 2012 finanziati dalla Regione Emilia Romagna; 4 hanno riguardato la sostituzione di personale assente che ha usufruito del diritto di astensione per maternità; 18 hanno costituito rapporti di lavoro a part time per assicurare il corretto rapporto bamibini/insegnanti nelle scuole materne e asili nido comunali. Al 31.12.2012 la dotazione organica era di 413, con 376 posti coperti con contratti a tempo indeterminato e 67 rapporti lavorativi a tempo determinato (di cui 22 assunzioni straordinarie 2013 per emergenza sisma 2012 finanziati dalla Regione Emilia Romagna; 7 per sostituzione di personale assente che ha usufruito del diritto di astensione per maternità e 5 rapporti di lavoro a part time per assicurare il corretto rapporto bamibini/insegnanti nelle scuole materne e asili nido comunali).

G) PER L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'ente ha provveduto ad aggiornare l'albo dei soggetti destinatari di benefici accordati in applicazione del disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici nell'anno scolastico 2012/2013, in conformità all'articolo 1 del DPR n. 118 del 7/4/2000. Per le persone giuridiche e le persone fisiche destinatari di benefici del settore sociale, sul sito web dell'Ente è ad oggi pubblicato l'albo 2012

L'albo dei beneficiari 2013 non è soggetto a pubblicazione in relazione delle modifiche normative apportate dall'art. 26 d. lgs. 33/2013, sostituito dalla pubblicazione degli atti di assegnazione.

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, parificato con atto n. 174 del Dirigente del servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Nadia Davolio
Appalti, Contratti, Espropri	Nicoletta Davoli
Polizia Municipale	Bassoli Paola

I seguenti agenti contabili titolari di regolare nomina versano i relativi introiti alla cassa economale, pertanto sono stati qualificati come sub-agenti dell'agente principale ed esentati dalla resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti.

Istruzione	Elisabetta Valentini
Servizi Sociali	Cucco Renzo

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Economo	Nadia Davolio
Istruzione	Francesco Scaringella
Polizia Municipale	Susi Tinti
Servizi Sociali	Ruggero Canulli
Sistemi Informativi Associati	Roberto Lugli
Gestione delle Risorse Umane	Reggiani Alberto

I beni mobili acquistati dall'Unione a partire dal 01.08.2006 e quelli ceduti in proprietà a titolo gratuito da parte dei comuni aderenti sono stati assegnati ai dirigenti di riferimento con appositi verbali di consegna. Tutti gli altri beni mobili in uso all'Unione sono stati assegnati in comodato gratuito dai singoli Comuni.

AGENTI CONSEGNETARI DI AZIONI

Presidente dell'Unione	SCHENA GIUSEPPE
------------------------	-----------------

AGENTI CONCESSIONARI

Agente riscossione Suaper e Payer	Lepida Spa
Agente riscossione ruoli coattivi	Equitalia Spa

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/1996, debbono essere trasmessi (senza allegata documentazione, che resta agli atti dell'Ente) entro 30 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

I) ADEMPIMENTI CONNESSI AL D.L. 168/2004, CONVERTITO NELLA LEGGE 191/2004

La legge 191/2004 ha introdotto, a carico degli enti l'obbligo di trasmettere "il referto sul controllo di gestione" relativo all'anno precedente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dell'Emilia Romagna e dei commenti che sono usciti a proposito di questo adempimento, si ritiene che il suo contenuto minimo "non possa prescindere da un riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica...ed agli obiettivi in essa indicati con la valutazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità".

Il citato referto sul controllo di gestione, dovrà anche contenere una documentazione dalla quale risulti il rispetto dell'obbligo di ricorrere alle procedure Consip per l'acquisto di beni e servizi per i quali esistano specifiche convenzioni; dovranno anche essere elencati gli acquisti fatti in deroga a tali convenzioni specificando le motivazioni sulla base delle quali sono stati utilizzati fornitori diversi.

In proposito il Revisore, prende atto che l'ufficio per il Controllo di gestione predisporrà, come per gli anni passati, un documento contenente la descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi descritti nella RPP. Il Revisore raccomanda che il documento in questione, venga trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti come allegato al referto sul controllo di gestione.

J) TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'ente ha adottato le misure organizzative e le iniziative atte ad evitare la formazione di debiti pregressi e riscontra tempi medi di pagamento sugli interventi 2, 3 e 4 della spesa corrente e investimenti ritenuti congrui e pari a 79,37 giorni che intercorrono fra la data fattura e quella di emissione del mandato, o 65,04 dalla data del protocollo alla data di emissione del mandato.

J) SPESE SOGGETTE AI TAGLI DEL D.L. 78/2010

TIPOLOGIA	Valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2013	SITUAZIONE AL 31/12/2012	
					Totale pagato (residui + competenza)	Disponibilità (Tetto - Pagato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art. 6 c. 7 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	9.192,00	80 %	1.838,40	2.000,00	- 161,60
CONVEGNI - MOSTRE (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	80 %	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	80 %	-	-	-
PUBBLICITA' (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	80 %	9.133,04	7.200,00	1.932,36
FORMAZIONE (art. 6 c. 13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	60.684,67	50 %	30.342,34	9.821,00	20.521,34
SPESE PER MISSIONI (art. 6 c. 12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	50 %	8.500,00	10.224,98	- 1.724,98
AUTOVETTURE (art. 5 c. 2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	50 %	1.277,08	2.255,57	- 978,49
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		135.096,03		51.090,86	31.502,23	19.588,63

ULTERIORI SPESE SOGGETTE A LIMITE

MOBILI E ARREDI (art. 1, c. 141, L. 228/2012)	Spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	84.474,38	80%	16.894,88
---	--	-----------	-----	-----------

La spesa per AUTOVETTURE, dopo i tagli del DL 78/10, subisce nel 2013 il taglio dettato dall'art.5 c.2 DL 95/12 - Spending Review - pari al 50% del 2011.

Si mantiene tale valore tra quelli definiti compensabili nella manovra di taglio della spesa del DL 78 in base a sentenze della Corte Costituzionale.

Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Sono questi i principi generali desumibili dalle due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012 con le quali la Corte costituzionale si è recentemente espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Rilievi e proposte

Il Revisore, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2013 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione che si è realizzato nell'esercizio 2013 ammonta complessivamente ad euro 2.217.807,87, composto da una quota prodotta dalla gestione dei residui di euro 1.257.182,11, da una quota generata nella gestione di competenza di euro 720.625,73, e da euro 240.000,03 di avanzo non applicato dell'esercizio 2012, che sarà destinato alla ricostituzione del fondo svalutazione crediti. L'avanzo 2013 proviene per euro 1.762.968,29 dalla parte corrente, per euro 9.166,81 dalle partite di giro a residuo e per 205.672,74 dalla parte investimenti prodotto in c/residui;
- l'avanzo di competenza di euro 720.625,73 è ottenuto anche a seguito dell'applicazione di una quota pari ad euro 1.107.111,26 dell'avanzo dell'anno precedente, e precisamente euro 523.770,04 applicati alla parte corrente, ed euro 583.341,22 applicati alla parte investimenti;
- l'equilibrio 2013 della parte investimenti evidenzia uno sbilancio di euro 11.976,06, che viene finanziato dalla parte corrente;
- l'avanzo di amministrazione deriva inoltre dall'eliminazione del fondo svalutazione crediti di euro 85.190,00 che sommato alla quota non applicata 2012 definisce una quota di euro 325.190,00 da vincolata alla ricostituzione di tale fondo nell'esercizio 2014, in ottemperanza alle regole dettate dai principi contabili;

- l'avanzo complessivo di parte investimenti ammonta ad euro 217.648,80 euro, in prevalenza è stato generato da economie relative a progetti di edilizia scolastica per il territorio di Carpi e per il territorio di Soliera.

- dall'analisi del conto economico emerge che la gestione si è chiusa con un risultato positivo pari a euro 1.322.738,17 (nel 2012 il risultato positivo era stato di euro 673.315,47). La gestione operativa ha fatto registrare un risultato positivo per 708.479,66 euro contro un valore pari a euro 735.837,25 registrato nel 2012;

- sulla base della normativa attualmente in vigore, si segnala che l'Unione non è soggetta alle norme sul patto interno di stabilità;

- si segnala che gli strumenti di programmazione e controllo di cui si è dotato l'ente (relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione, controllo di gestione infrannuale, rendiconto e suoi allegati) risultano impostati in modo da rendere trasparenti le scelte e lo stato di realizzazione degli obiettivi programmati. Si segnala inoltre che a partire dal 2008 è stato attivato, in attuazione a quanto prevede lo Statuto, anche il "Collegio per la revisione amministrativa"; questo collegio, presieduto dal segretario generale ha come finalità di garantire una corretta ed omogenea applicazione delle varie procedure amministrative;

Il Revisore inoltre prende atto che nel corso dell'anno 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni dei singoli Dirigenti di settore che attestano che al 31/12/2013 non esistevano debiti fuori bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

l'amministrazione dell'Unione delle Terre d'Argine al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n° 457, mediante:

- a) deposito presso la sede dell'ente o presso l'organo competente di mercato;
- b) pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione e di un comunicato sui periodici dei Comuni aderenti;
- c) consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Carpi, 21 marzo 2014

Il Revisore Unico

Dott. Giovanni Ravelli

